



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "NAZARIO SAURO"

SEDE DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano

Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487

Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41 -20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75, -
20146

Istituto Sperimentale Rinascita A. Livi – Secondaria 1° grado ad orientamento musicale Via Rosalba Carriera,
12/14-20146

Email miic8fy00n@istruzione.it C.M.MIIC8FY00N Distretto Scolastico 090

POF SCUOLA PRIMARIA a.s.2014/15

La Mission:

“Crescere insieme in una scuola di qualità e di accoglienza”

La **mission** della nostra scuola è derivata dal progetto "scuola di qualità" e dai progetti relativi all'accoglienza, all'integrazione, al successo formativo.

E' per una scuola di vita e non di carta.

Coerentemente con la scelta sopra esposta i principi che delineeranno "l'identità culturale e progettuale" della scuola saranno quindi:

- ◇ **La razionalità:** il progettare e l'agire secondo intenzionalità e rigore, evitando l'approssimazione e la casualità.
- ◇ **La collegialità:** l'operare in gruppi o team orientati ad una definizione unitaria degli interventi, che siano luogo ed occasione per la valorizzazione delle qualità individuali.
- ◇ **La rendicontazione:** la capacità di misurare e rendere conto dei risultati conseguiti che devono essere accertabili oggettivamente, osservabili, descrivibili e comprensibili da tutti.
- ◇ **La flessibilità:** la capacità di leggere e tener conto dei risultati, degli esiti, degli effetti complessivi (feedback) prodotti dall'operare e quindi la ricerca determinata di una progressiva evoluzione degli interventi.
- ◇ **La pubblicità:** il definire con chiarezza e puntualità le risposte alle aspettative dell'utenza dando il massimo di trasparenza dei processi.
- ◇ **L'affidabilità:** il realizzare e mantenere gli impegni assunti.
- ◇ **L'attenzione:** l'attivazione di tutte le risorse possibili per prevenire il disagio, per innalzare il successo scolastico e valorizzare le diversità.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Il contratto formativo che il nostro Istituto intende offrire alla propria utenza attraverso interventi intenzionali e sistematici, prevede l'attivazione di percorsi educativo – didattici per il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- ◇ Valorizzare l'esperienza del bambino
- ◇ Avvalorare la corporeità
- ◇ Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza
- ◇ Sviluppare metodi utili ad indagare la realtà per intervenire consapevolmente su di essa passando dall'esperienza ai quadri concettuali
- ◇ Promuovere un giusto equilibrio tra individuo e società attraverso il confronto interpersonale
- ◇ Garantire una pari opportunità di base a tutti i bambini
- ◇ Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

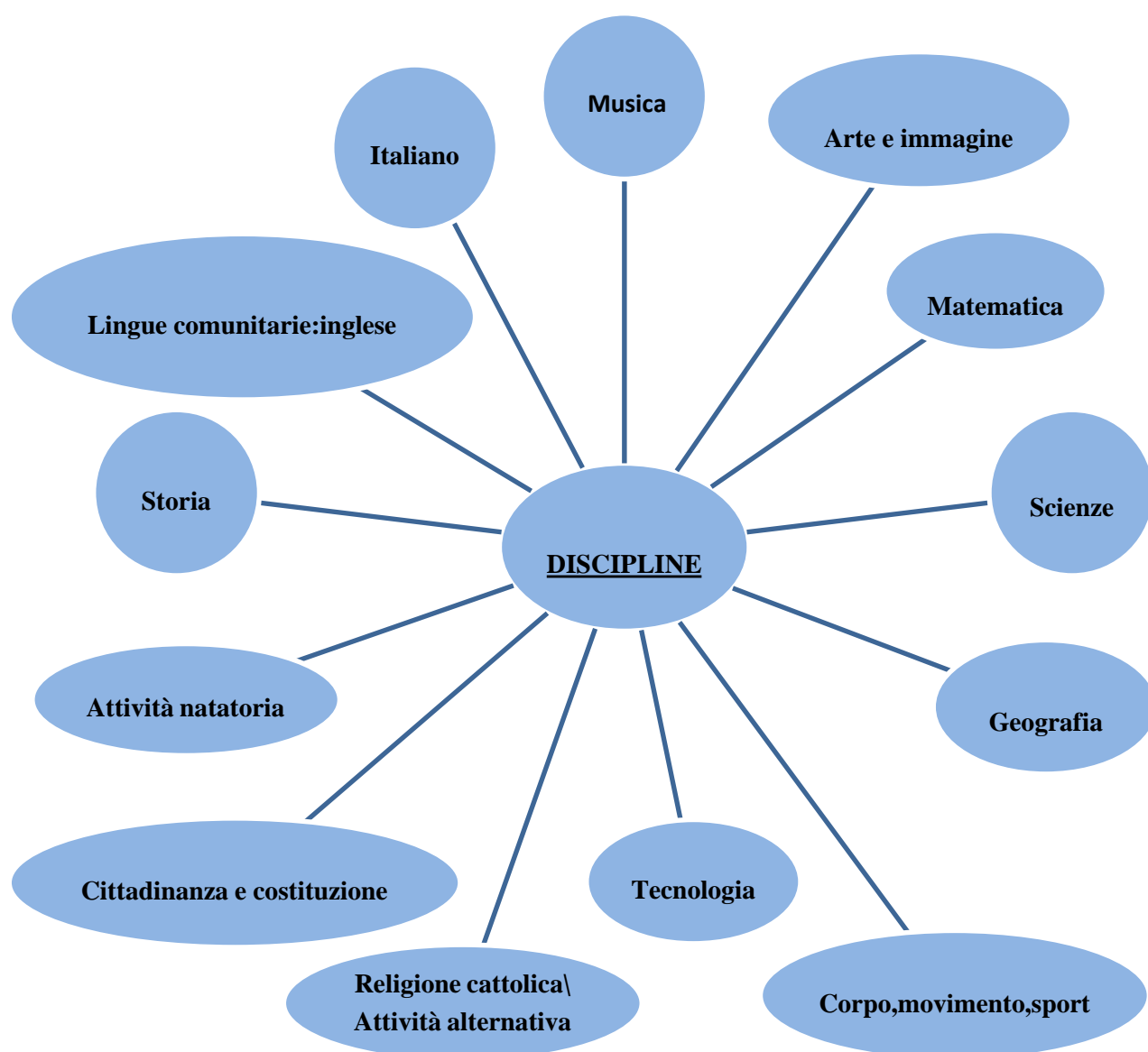
ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Per imparare occorre che i bambini, in primo luogo, stiano bene a scuola, in relazione tra loro e con gli adulti, ma occorre anche che costruiscano conoscenze attraverso una pluralità di esperienze che vadano oltre gli apprendimenti disciplinari. Per un progetto di educazione alla vita si deve tener conto delle mutazioni avvenute nel tempo, delle idee attuali e della diversità delle culture.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

- Valorizzare l'esperienza del bambino
- Avvalorare la corporeità
- Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza
- Sviluppare metodi utili ad indagare la realtà per intervenire consapevolmente su di essa passando dall'esperienza ai quadri concettuali
- Promuovere un giusto equilibrio tra individuo e società attraverso il confronto interpersonale
- Garantire una pari opportunità di base a tutti i bambini
- Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale

Discipline curriculari e loro organizzazione



In attuazione alle innovazioni introdotte con la Legge 53/2003, il Decreto Legislativo n. 59 /2004, il Decreto Ministeriale 31.7.2007 relativo alle nuove “Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo d’istruzione”, l’attività nella scuola primaria si articola nelle seguenti discipline curriculari dalla classe prima alla classe quinta: Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Scienze naturali e sperimentali, Tecnologia, Musica, Arte ed Immagine, Corpo Movimento e sport e Attività Natatoria, Lingue comunitarie: Inglese, Religione Cattolica o Attività Alternativa. Nel nostro Istituto l’insegnamento della Religione Cattolica viene impartita, in tutte le sezioni, da insegnanti specialisti. Le famiglie che non si avvalgono dell’insegnamento della Religione Cattolica scelgono le opzioni previste dalla legge. Inoltre come previsto dalla Legge 169/2008 e dalla C.M. AOODGOS 2079 del 4.3.2009, fa parte integrante degli insegnamenti della scuola primaria il curricolo di Cittadinanza e Costituzione.

Ripartizione ore discipline

La ripartizione delle ore per disciplina viene così proposta in relazione alle diverse annualità di frequenza. Si precisa che tale ripartizione ha carattere indicativo e flessibile, in relazione ad una programmazione plurisettimanale: pertanto, qualora in alcuni periodi si intensifichino le attività di una o più discipline, in un altro periodo si potrà/dovrà intensificare le attività delle discipline precedentemente “ridotte”.

	CLASSI 1°	CLASSI 2°	CLASSI 3° - 4° - 5°
ITALIANO	8	8	7
MATEMATICA	7	7	7
TECNOLOGIA	1	1	1
STORIA + CC	2	2	2
GEOGRAFIA	2/1*	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2/0*	2/0*
MUSICA	1	1	1
CORPO, MOVIMENTO, SPORT	2/1	1	1
PISCINA	0/2*	0/2*	0/2*
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
REFEZIONE	10	10	10
TOTALE	40	40	40

* Le 2 ore previste per l'attività natatoria saranno “defalcate” dalle ore di altre discipline solo per il periodo di attuazione del progetto piscina.

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

- ❑ **Italiano:** ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; leggere e comprendere testi di diverso tipo; produrre e rielaborare testi scritti; riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.
- ❑ **Matematica:** riconoscere, rappresentare e risolvere problemi; padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto; operare con figure geometriche grandezze e misure.
- ❑ **Storia:** Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi; ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.
- ❑ **Geografia:** osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte o rappresentazioni.
- ❑ **Cittadinanza e Costituzione:** nell'ambito storico-geografico viene introdotto l'insegnamento previsto dalla legge 169/2008 art. 1 e dalla C.M. del 2009 riguardanti i principi e i valori della Cittadinanza e della Costituzione.
- ❑ **Scienze naturali e sperimentali:** osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle; riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico; progettare e realizzare esperienze concrete ed operare.
- ❑ **Lingua comunitaria:** ascoltare e comprendere semplici messaggi; leggere e comprendere brevi testi; saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio.
- ❑ **Tecnologia:** utilizzare semplici linguaggi logici e procedure informatiche.

- ❑ **Arte ed Immagine:** produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi; leggere e comprendere immagini di diverso tipo.
- ❑ **Musica:** ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; esprimersi con il canto e semplici strumenti musicali.
- ❑ **Corpo, movimento, sport e attività natatoria:** padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse (palestra e piscina); partecipare alle attività di gioco e di sport rispettandone le regole.
- ❑ **Religione Cattolica:** conoscere espressioni, documenti, in particolare la Bibbia, e contenuti essenziali della Religione Cattolica. Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nella esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

ATTIVITA' TUTORIALE

Come da Delibera N.7 del Collegio Docenti del 7.9.2006, la funzione tutoriale prevista dal Decreto Legislativo n.59 del 19/2/04 viene garantita dal team docente attraverso:

a) Assistenza tutoriale a ciascun alunno:

- osservazioni quotidiane per intervenire su eventuali disagi nelle dinamiche relazionali
- monitoraggio del comportamento con particolare attenzione al percorso evolutivo sia in senso affettivo che cognitivo
- colloqui con eventuali specialisti

b) Rapporti con le famiglie:

- Colloqui con le famiglie su richiesta e/o calendarizzati
- Assemblee di classe
- Comunicazioni attraverso il diario

c) Coordinamento delle attività educative:

- Programmazione annuale delle attività didattiche con obiettivi di apprendimento, metodologia, contenuti e criteri per la verifica e la valutazione
- Incontri settimanali per programmazioni di team
- Incontri bimestrali per la verifica e l'adeguamento della programmazione

d) Coordinamento della documentazione del percorso formativo:

- Raccolta di prove e materiali prodotti dall'alunno
- Indicazioni di sintesi emergenti dall'osservazione sistematica sugli apprendimenti previsti dal piano di studio personalizzato
- Controllo e correzione quotidiana dei quaderni

"La programmazione dell'attività Didattica, nella salvaguardia della libertà di insegnamento, è di competenza degli insegnanti che vi provvedono sulla base della programmazione educativa approvata dal Collegio Docenti..." (art.128 del Decreto Legislativo 297/94).

Durante la sua attuazione, la programmazione didattica sarà oggetto di verifica, sia in sede collegiale (interclasse docenti) sia da parte del singolo docente.

Una verifica concreta e periodica consentirà infatti:

- di apportare quelle modifiche e integrazioni che risultassero opportune;
- di ridefinire alcuni obiettivi e formulare unità didattiche più consone alle esigenze degli alunni.

Attività di sostegno

L'organizzazione didattica riferita all'integrazione di soggetti portatori di handicap segue le indicazioni previste dalla Circ. Provv. n 99/90 ove si precisa che "il sostegno sarà attribuito alla classe come contributo alla soluzione dei problemi determinati dalla presenza degli alunni portatori di handicap e non costituirà un diritto - orario per i singoli alunni". Gli insegnanti di sostegno pertanto assumono la contitolarità nelle classi in cui operano e congiuntamente ai colleghi di classe realizzano il Progetto Educativo Individualizzato (PEI). Sulla base della diagnosi medico-funzionale e del profilo dinamico-funzionale i docenti specialisti programmano interventi e attività individualizzate che mirano a promuovere l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e il possesso strumentale nelle singole discipline. Le attività si svolgono sia in classe che in aule appositamente attrezzate.

Le prove di verifica e la valutazione dei risultati scolastici saranno rapportati agli obiettivi formativi perseguiti nell'azione didattica - educativa. In alcuni casi gli insegnanti di sostegno sono affiancati da assistenti educatori delle cooperative "Spazio Aperto" e "Melograno", per l'assistenza agli alunni portatori di grave handicap.

Utilizzo dei docenti

In tutte le classi operano in contitolarità alcuni docenti assegnati agli ambiti disciplinari curricolari, i docenti di lingua comunitaria, di Religione Cattolica, dove previsti i docenti di sostegno, di alternativa e i docenti incaricati di progetti specifici come quello di alfabetizzazione per gli alunni stranieri. Non sono più previste le ore di compresenza (DPR 89/09). Alcuni insegnanti tuttavia hanno delle ore di completamento orario settimanale che sono utilizzate per organizzare e predisporre le supplenze degli insegnanti assenti. Nel caso in cui non ci fosse alcuna necessità, il docente sarà presente all'interno della propria classe svolgendo attività di supporto e di affiancamento agli alunni insieme al collega.

Laboratori

Nella Scuola Primaria verranno proposti agli alunni i seguenti progetti di laboratorio:

- Laboratorio di informatica cui possono accedere gli alunni con i rispettivi insegnanti
- Laboratorio di italiano per l'integrazione didattica di alunni non italofoni
- Laboratorio per alunni portatori di handicap (informatica, attività iconico – manipolative, abilità sociali)
- Biblioteca (con cadenza quindicinale): tutte le classi usufruiscono del servizio prestito dei libri.

SCELTE DIDATTICHE

Articolazione delle classi e orario delle attività didattiche

Le attività scolastiche si svolgono dal *lunedì* al *venerdì* con i seguenti orari divisi a tipologia :

- **classi a 40 ore settimanali (T.P.)**

dal lunedì al venerdì	dalle 8,25 alle 8,30:	ingresso alunni
	dalle 8,30 alle 12,30	attività didattiche e intervallo breve
	dalle 12,30 alle 14,30	mensa e intervallo lungo
	dalle 14,30 alle 16,30*	attività didattiche

***Considerata l'esigenza che l'uscita dalla scuola avvenga in modo ordinato, all'inizio di ogni anno scolastico si dispone l'uscita delle classi in successione progressiva dalle 16,20 alle 16,30. Al fine di recuperare i dieci/cinque minuti di uscita anticipata, le classi in questione**

termineranno l'intervallo lungo alle ore 14.20/14.25.

Viste le richieste dei genitori all'atto d'iscrizione, da 3 anni funzionano SOLO classi a 40 ore.

Il servizio mensa scolastico è garantito dall'azienda "Milano Ristorazione" previa richiesta dei genitori all'atto dell'iscrizione.

PRESCUOLA /GIOCHI SERALI

Sono servizi aggiuntivi garantiti dal Comune di Milano ai quali possono accedere su iscrizione solo bambini i cui genitori siano entrambi lavoratori. L'orario del prescuola è dalle 7,30 alle 8,25; quello dei giochi serali è dalle 16,30 alle 18.00.

PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola Primaria ha una serie di progetti consolidati che porta avanti ogni anno con estrema efficacia. Tali progetti vengono illustrati e comunicati alle famiglie con un pieghevole a parte.

Il mondo che vorrei

Il nostro circolo in partenariato con "La comunità del Giambellino nell'ambito del seguente obiettivo: "Promuovere percorsi di integrazione interculturale tra scuola e territorio ha ottenuto l'autorizzazione per l'attuazione del progetto annuale che prevede

1. alfabetizzazione sociale e linguistica delle famiglie straniere (l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione indirizzati alle mamme)
2. sportello di ascolto per docenti e genitori.

Attività natatoria

Il progetto di nuoto viene svolto nella piscina interna alla Scuola Primaria di via Vespri Siciliani in orario scolastico e rientra a tutti gli effetti nelle attività della nostra offerta formativa, come deliberato col Consiglio d'Istituto. Il progetto organizzato dalla Scuola in convenzione con il Comune di Mi e la F.I.N. (Federazione Italiana nuoto) prevede per l'anno scolastico in corso 16 incontri a partire dal mese di gennaio con un contributo delle famiglie che viene determinato di anno in anno e che copre le spese degli istruttori e della gestione del corso.

PROTOCOLLI D'INTESA

La scuola Primaria già dallo scorso anno scolastico ha predisposto dei protocolli inerenti a:

- l'integrazione dei bambini con disabilità
- prima accoglienza di alunni stranieri
- una Commissione sta lavorando per la stesura di un protocollo PAI (Piano annuale dell'inclusività) per gli alunni BES (bisogni educativi specifici)
- Integrazione degli alunni con Disturbi Specifici d'Apprendimento (DSA) e compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP).

In questi protocolli sono indicate le linee guida, le norme e le procedure che i docenti devono seguire.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento dei contenuti formativi e didattici delle discipline scolastiche è oggetto di verifica al fine di assicurare una effettiva valutazione dei punti di partenza e di arrivo dei processi di maturazione e formazione di ogni bambino.

a) Prove e procedure di verifica

Gli insegnanti raccolgono in maniera sistematica e continuativa i dati idonei di ciascun alunno per verificare:

- La disponibilità ad apprendere (interesse, impegno ..) e la maturazione individuale e sociale (comportamento) durante tutto l'arco della giornata scolastica nei momenti di lezione, di ricreazione, di uscite, ecc, anche per mezzo di osservazioni e registrazioni.
- Le conoscenze e le abilità via via acquisite, per mezzo di prove formali ed oggettive attinenti l'attività didattica programmata.

La verifica sarà quindi:

- Immediata e formativa (in rapporto alle attività progettate per sviluppare gli obiettivi d'Apprendimento)
- Intermedia (attraverso gli obiettivi sviluppati per mezzo di una sequenza strutturata di unità didattiche)
- Sommativa (in rapporto agli obiettivi formativi della programmazione, alle abilità ed alla maturazione raggiunta, da effettuare alla fine del bimestre, del quadrimestre e dell'anno scolastico)

Il nostro Istituto ha proposto di definire un'attenta articolazione delle verifiche che dovrà essere effettuata con prove oggettive comuni nell'ambito di ogni Interclasse.

A tal fine le classi si impegnano a elaborare prove comuni intermedie e finali, con griglie di misurazione collegialmente condivise. I risultati delle prove oggettive comuni verranno poi comparati in interclasse ed elaborati per la valutazione delle competenze di ciascun alunno.

Per la valutazione e l'utilizzo dei voti, vengono definiti i seguenti livelli

Da 0	a	0,49:	4
Da 0,50	a	0,54:	5
Da 0,55	a	0,59 :	5,5
Da 0,60	a	0,64:	6
Da 0,65	a	0,69	6,5
Da 0,70	a	0,74:	7
Da 0,75	a	0,79 :	7,5
Da 0,80	a	0,84:	8
Da 0,85	a	0,89	8,5
Da 0,90	a	0,94	9
Da 0,95	a	0,97	9,5
Da 0,98	a	1	10

In base agli obiettivi formativi e alle competenze richieste sono stati stabiliti gli obiettivi minimi che costituiscono le *soglie di accettabilità* per il passaggio alla classe successiva.

Attraverso la verifica oggettiva e continuativa del livello di apprendimento sarà possibile individuare gli alunni che si trovano in condizioni di svantaggio per un rallentamento dei processi di maturazione e/o per divari linguistici e culturali: la scuola metterà a disposizione tutte le risorse possibili per garantire a questi alunni, attraverso attività di recupero individualizzato, il diritto all'istruzione.

b) La valutazione e l'informazione Scuola-Famiglia

Come sopra specificato la verifica e la valutazione sono elementi fondamentali e strutturanti dell'azione educativa e didattica. La valutazione non rappresenta il momento conclusivo dell'attività di insegnamento con l'unico scopo di accertare il profitto conseguito dall'alunno, ma investe ogni fase del percorso educativo con lo scopo di guidare l'allievo nel suo percorso di apprendimento, rendendolo protagonista consapevole delle mete educative, degli obiettivi formativi e delle metodologie utilizzate.

Il processo di verifica/valutazione viene esplicitato in modo chiaro ad alunni e genitori tramite la correzione e la valutazione metodica degli elaborati, la comunicazione casa-scuola e le schede di valutazione. La valenza positiva di questo processo è utile:

- **Agli insegnanti**, perchè costituisce un momento di diagnosi continuo per il proseguimento del processo di formazione-apprendimento dell'alunno, al fine di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti e di apportare adeguate modifiche per meglio calibrare gli interventi educativi rivolti a ciascun allievo
- **Ai genitori**, perchè la comunicazione degli esiti della valutazione è occasione di incontro con la scuola, un momento di confronto e di collaborazione proficua, dal quale far scaturire strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici.
- **Agli alunni**, in quanto valutazione non costituisce solo l'espressione di un giudizio di merito, ma è anche l'occasione per verificare il proprio percorso scolastico e quindi per impegnarsi nel conseguimento di eventuali obiettivi non raggiunti in modo soddisfacente, in relazione alle proprie capacità.

b) Il documento di Valutazione

I genitori sono convocati all'inizio di dicembre e di aprile per la consegna del pagellino bimestrale informativo. In tale occasione i genitori vengono informati sugli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento programmati per il proprio figlio e individuati sulla base di diversi criteri, quali:

- Il comportamento e la relazione con gli altri
- La partecipazione in classe, l'attenzione e l'interesse
- L'impegno a casa
- Il metodo di lavoro
- Il livello di conoscenze e abilità raggiunte
- Eventuali interventi programmati per il recupero, consolidamento e potenziamento del percorso educativo - didattico

A scadenza quadrimestrale (febbraio e giugno) i genitori ricevono il "Documento di Valutazione". Come esplicitato nel "Regolamento sulla Valutazione", gli alunni sono valutati collegialmente dai docenti contitolari di classe in base alle osservazioni sistematiche dei docenti in relazione alle programmazioni educative e didattiche.

Come previsto dalla Legge 169 del 2008, il comportamento è oggetto di specifica valutazione, accanto agli apprendimenti disciplinari e alle competenze. La valutazione del comportamento degli alunni, attribuita collegialmente dagli insegnanti di classe, concorre alla valutazione complessiva dell'alunno e, se inferiore a "non sufficiente", determina la non ammissione al successivo anno scolastico.

La valutazione delle singole discipline tiene conto del livello di conoscenza e del rendimento scolastico complessivo degli alunni nelle singole materie ed è espressa in decimi,

La valutazione della Religione Cattolica è espressa attraverso un giudizio sintetico.

Nella scuola Primaria, la non ammissione alla classe successiva avviene solo in casi eccezionali e motivati.

Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria la scuola certifica i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno con valutazione in decimi.

PROVE INVALSI E VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Tutti gli anni, gli alunni delle classi seconde e quinte sono sottoposti alle PROVE NAZIONALI DELL'INVALSI. Tale progetto nazionale, di cui sono responsabili per la Scuola Primaria le insegnanti Porta Lucienne e Di Salvo Roberta, valuta in modo complessivo il processo di apprendimento degli alunni introducendo modalità di monitoraggio e miglioramento dell'offerta formativa della scuola.

Coerentemente con le più recenti direttive ministeriali (DPR n. 80/2013 – regolamento sul Sistema nazionale di valutazione e CM n.47 del 21.10.2014) e con gli orientamenti più aggiornati della cultura organizzativa, la scuola promuove iniziative volte alla verifica degli esiti e dei processi, considerando la scuola come un sistema complesso costituito da settori operativi interconnessi che necessitano di efficienza e sinergia per migliorare il proprio rendimento. La scuola si pone quindi come servizio in continuo miglioramento e accoglie iniziative volte alla pianificazione e al monitoraggio in una logica di autoriflessione e di condivisione dei risultati.

CRITERI PER

- **LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA**
- **LA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI**
- **L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI E SEZIONI**

Premessa:

A partire dall'anno scolastico 2010-11 ai sensi della c.m.2/2010 "Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana presenti in ciascuna classe non potrà superare di norma il 30% del totale degli iscritti, quale esito di una equilibrata distribuzione degli allievi con cittadinanza non italiana tra istituti che insistono sullo stesso territorio".

Inoltre sensi della circ. min. n.110 PROT. N. 8603 DEL 29\12\2011:

"I genitori o i soggetti esercenti la potestà genitoriale:

- debbono iscrivere alla classe prima della scuola primaria i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento;
- possono iscrivere anticipatamente i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. A tale ultimo riguardo, per una scelta attenta e consapevole, i genitori o gli esercenti la patria potestà possono avvalersi anche delle indicazioni e degli orientamenti forniti dai docenti delle scuole dell'infanzia frequentate dai propri figli. omissis ...".

All'atto dell'iscrizione, i genitori esprimono le proprie opzioni rispetto alle possibili articolazioni dell'orario settimanale, che, in base all'art. 4 del Regolamento, è così strutturato: 24; 27; fino a 30; 40 ore (tempo pieno).

L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato alla esistenza delle risorse di organico e alla disponibilità di adeguati servizi, circostanze queste che, in base agli elementi in possesso delle singole istituzioni scolastiche, dovranno essere portate a conoscenza dei genitori all'atto dell'iscrizione.

L'adozione del modello di 24 ore settimanali si rende possibile solo in presenza di un numero di domande che consenta la formazione di una classe.

Con riferimento alle diverse opzioni, le istituzioni scolastiche organizzano le attività didattiche tenendo conto dei servizi attivabili e delle consistenze di organico.

Per quel che concerne l'accesso alle classi successive alla prima, si richiama all'attenzione che gli alunni esterni, obbligati all'iscrizione alla scuola primaria, debbono sostenere l'esame di idoneità prima dell'inizio dell'anno scolastico.".

IN APPLICAZIONE DI QUANTO SOPRA IL COLLEGIO DOCENTI E IL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELIBERANO

A. I SEGUENTI CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA:

- Le classi dovranno essere omogenee per modello organizzativo e potranno essere formate solo al raggiungimento del numero di alunni necessario (20 -25 alunni).
- Si conferma la richiesta di 4 classi prime a Tempo Pieno in via Vespri Siciliani,75 progettate per l'anno scolastico successivo;
- A norma della circolare ministeriale n°2/2010, la scuola accerta le competenze linguistiche dei bambini con cittadinanza non italiana, attraverso un apposito test di valutazione;
- Al fine di formare classi prime equilibrate, come deliberato anche del collegio docenti, verranno attuate azioni specifiche di colloquio preliminare con i genitori e di conoscenza dei bambini;

B. I SEGUENTI CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA IN ORDINE DI PRIORITÀ:

- alunni residenti nel bacino d'utenza della Scuola primaria di Vespri;
- alunni residenti nel bacino d'utenza dell'Istituto Comprensivo;
- alunni residenti fuori dal bacino d'utenza, ma provenienti dalla scuola dell'infanzia di via Soderini;
- alunni residenti fuori dal bacino d'utenza, ma con fratelli e sorelle attualmente frequentanti una delle tre Scuole dell'Istituto;
- alunni domiciliati presso i nonni residenti nel bacino d'utenza della scuola Primaria;
- alunni fuori bacino d'utenza i cui genitori siano entrambi lavoratori, almeno uno dei quali sia lavoratore nel bacino di utenza della scuola primaria;
- alunni fuori bacino d'utenza: si evidenzia che i bambini stranieri con cittadinanza non italiana residenti fuori bacino d'utenza saranno iscritti solo se non si supera il 30% di iscritti nelle classi prime della scuola;
- accogliere i casi particolari di alunni fuori bacino proposti dal Dirigente Scolastico;

NEL CASO DI ECCEDENZA DI DOMANDE DI TEMPO PIENO RISPETTO ALLE CLASSI A TEMPO PIENO AUTORIZZATE DALL'USP IN ORGANICO, LA PRECEDENZA PER L'INSERIMENTO NELLE CLASSI A TEMPO PIENO VERRÀ DATA:

1. alunni residenti nel bacino d'utenza della Scuola Primaria di competenza;
2. alunni residenti nel bacino d'utenza dell'istituto;
3. casi particolari di alunni fuori bacino proposti dal Dirigente Scolastico;
4. alunni residenti fuori dal bacino d'utenza, ma con fratelli e sorelle attualmente frequentanti una delle Scuole dell'istituto;
5. alunni domiciliati presso i nonni residenti nel bacino d'utenza dell'istituto;
6. alunni fuori bacino d'utenza i cui genitori siano entrambi lavoratori, almeno uno dei quali sia lavoratore nel bacino di utenza dell'istituto;
7. alunni fuori bacino d'utenza: si evidenzia che gli alunni stranieri con cittadinanza non italiana residenti fuori bacino d'utenza saranno iscritti solo se non si supera il 30% di iscritti nelle classi prime delle due scuole.

C. I SEGUENTI CRITERI GENERALI PER LA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA

Obiettivo fondamentale nella formazione interna delle classi è tendere alla formazione di classi equieterogenee. **Al fine di formare classi prime equilibrate, come deliberato anche dal collegio docenti, verranno attuate azioni specifiche di colloquio preliminare con i genitori, con le docenti di scuola materna e di conoscenza dei bambini**

Pertanto a parità di modello organizzativo prescelto, gli alunni saranno suddivisi in base ai seguenti criteri di massima:

- Eventuali certificazioni di handicap provenienti dalla Commissione Medica abilitata alla Certificazione;
- Valutazione delle risultanze delle specifiche azioni di conoscenza preliminare effettuate dalla scuola;
- Equilibrio tra maschi e femmine- Considerazione del semestre di nascita;
- Separazione di fratelli e/o gemelli;
- Esigenze espresse dai colloqui con i genitori, che comunque non sono vincolanti;
- Assegnazione dei bambini di 5 anni e mezzo a classi diverse;
- Casi particolari verranno considerati dal Dirigente Scolastico.

Resta comunque inteso, in quanto previsto dalla normativa vigente, che la formazione delle classi e delle sezioni è di competenza del Dirigente Scolastico.

D. I SEGUENTI CRITERI GENERALI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

1. Ad ogni classe/sezione dell'Istituto deve essere possibilmente assegnato almeno un docente di ruolo, di comprovata competenza;
2. Nell'assegnazione di un docente a classi/sezioni/attività si cercherà di tenere presenti i seguenti elementi:
 - Anzianità di servizio;
 - Richiesta da parte dei docenti di continuare a lavorare nella classe o nella sezione con il team che abbia dato buoni risultati;
 - Garantire nel limite del possibile la continuità didattica;
 - Considerare la possibilità di dividere un team in cui sussistano relazioni conflittuali e di consentire ai docenti, nel rispetto dei criteri già stabiliti, l'eventuale cambio di classe - sezione.

Resta comunque inteso, in quanto previsto dalla normativa vigente, che l'assegnazione dei docenti alle classi, alle sezioni, alle attività è di competenza del Dirigente Scolastico.

PROGETTI

- **CONSOLIDATI**
- **DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 2014/2015

1) PROGETTO PISCINA - ATTIVITÀ NATATORIA

Responsabile progetto: docente Lucienne Porta

Il progetto di nuoto viene svolto all'interno della micro-piscina del plesso di Via Vespri Siciliani in orario scolastico e rientra a tutti gli effetti nelle attività della nostra offerta formativa, come deliberato dal Consiglio d'Istituto. Il progetto prevede un piccolo contributo delle famiglie. Quest'anno scolastico il corso si articola in 16 incontri e nel mese di maggio una manifestazione finale. Tutta l'attività verrà organizzata dalla Federazione Nazionale Nuoto.

2)PROGETTI CONSOLIDATI E ATTUATI DA DIVERSI ANNI

1 a)Progetto continuità

Responsabile progetto: docente Michela Russo

Già attuato da diversi anni nel nostro Istituto Comprensivo, il Progetto continuità si propone di favorire il percorso formativo dei bambini attraverso il raccordo dei vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado). Oltre a riunioni tra docenti per stabilire le competenze e gli obiettivi in entrata e in uscita, vengono organizzate delle attività che coinvolgono direttamente i bambini appartenenti a classi intermedie e finali.

1 b)Progetto Accoglienza

Responsabile progetto: docenti classi prime

Prevede la realizzazione di attività/tempi/modalità di gioco-lavoro, programmate nei mesi di giugno e realizzate a settembre nel primo periodo di inserimento dei bambini nella realtà scolastica. Per tutte le classi prime è inoltre prevista una modifica dell'orario scolastico nella prima settimana di scuola, consentendo così un graduale inserimento degli alunni e una maggior compresenza dei docenti.

1 c) Giornata aperta "Open day"

Responsabile progetto: docente Libera Malerba

Quest'anno verrà organizzato un incontro per i genitori per illustrare le attività e i progetti delle scuole e delle giornate (con orari e giorni definiti) dove i genitori con i propri figli potranno assistere a delle lezioni aperte e/o laboratori esemplificativi delle attività svolte all'interno della scuola.

1 d) Sportello Help

Responsabile progetto: docenti Lucienne Porta e Rosaria Ausiello

E' disponibile all'interno dell'istituto un servizio di ascolto e di raccordo con gli enti del territorio per far fronte a particolari problematiche educative, didattiche o sociali, rappresentate dai docenti o dai genitori alla Scuola. Tale servizio è realizzato dalle docenti Porta Lucienne e Rosaria Ausiello alle quali ci si può rivolgere per un colloquio su appuntamento.

1 e)Progetto Stranieri

Responsabile progetto: docente Laura Gaia Bonomo

Nel plesso è presente un insegnante part-time che organizza gli interventi di alfabetizzazione e l'attività di prima accoglienza in considerazione del costante aumento di alunni stranieri. Abbiamo inoltre approvato un "Protocollo di Accoglienza" affinché l'inserimento di questi alunni nella realtà italiana favorisca un arricchimento umano e culturale del gruppo classe. Inoltre durante l'anno scolastico vengono proposte diverse attività interculturali.

1f)GLH

Responsabile progetto: docente Marinella Pasqui, Nunziata Costantino e Antonella Domina

Nel nostro istituto opera il Gruppo di lavoro Handicap (GLH) composto dal Dirigente, da tutti gli insegnanti di sostegno, da alcuni rappresentanti dei docenti di classe, da alcuni genitori e da un rappresentante del personale ATA, che si occupa dell'integrazione degli alunni in situazione di

handicap.

1 g) Dislessia

Responsabile progetto: docente Marinella Pasqui

Il nostro plesso è sempre stato molto attento alle problematiche relative alla dislessia, dotando i bambini dei necessari strumenti compensativi e organizzando per i docenti corsi di aggiornamento sulle mappe concettuali.

1h) Servizio di istruzione domiciliare

Come da indicazioni operative USR Lombardia, verrà attuato il progetto di servizio di istruzione domiciliare per gli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni

1 l) Amico libro

Responsabile progetto: docente Graziella Cappello

Da diversi anni nella nostra scuola prosegue l'attività di prestito libri grazie al prezioso aiuto di alcuni genitori volontari; nella biblioteca è presente materiale librario aggiornato e la possibilità di collegarsi ad internet. Sono inoltre previste visite alle biblioteche di zona sempre nell'ottica di incentivare i bambini all'amore verso la lettura.

1 m) Interventi volontari

Responsabile progetto: docente Marinella Pasqui

Da diversi anni alcuni docenti dimissionari operano all'interno del plesso come supporto alle attività di apprendimento collaborando con gli insegnanti di classe.

1 n) Attuazione D. L.vo 81/08 – Sicurezza

Responsabile progetto: docente Angelo Pitrola- Antonio Caruso

Il Pof d'istituto assume il tema della sicurezza quale termine di riferimento centrale nell'ambito dei programmi per l'educazione alla salute e la sicurezza del bambino e del lavoratore.

1 o) Siticibo

Responsabile progetto: docente Graziella Cappello

Il plesso ha aderito al progetto di recupero di alimenti freschi (pane e frutta) in eccesso dal refettorio scolastico che nella stessa giornata vengono distribuiti ad enti benefici per offrire pasti ai bisognosi.

1 p) Iniziativa “Grandi Alunni”

Responsabile progetto: docente Libera Malerba

Fin dai primi giorni di scuola, gli alunni delle classi quinte sono coinvolti ad aiutare i bambini delle classi prime durante alcuni particolari momenti della vita scolastica (ingresso, refettorio, ecc)

1 q) Progetto presepi

Responsabile progetto: docenti Anna Pilone- Alessandra Nieddu

Ogni anno le classi quinte si adoperano nel preparare un presepe che viene allestito nell'atrio di ogni scuola e iscritto al concorso organizzato dalla zona 6.

3) PROGETTI DI RACCORDO

La costituzione dell'Istituto Comprensivo "Nazario Sauro" ha permesso la nascita di diversi progetti di raccordo tra i diversi ordini di scuola: dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Tali progetti vengono coordinati e monitorati dagli insegnanti dell'Istituto.

1a) Laboratorio di pratica corale e strumentale per le classi seconde, terze e quarte:

Responsabile progetto: Prof. Edoardo Mazzoni

Lezioni di pratica corale e strumentale

1 b) PROGETTO TEATRALE PER EXPO:

Responsabile progetto: Prof.sse Cani, Perrone in collaborazione col Prof. Edoardo Mazzoni

Il laboratorio "Musica in scena" di attività sociali di Rinascita, lavorerà durante l'anno con il laboratorio corale-strumentale per la creazione di uno spettacolo di teatro musicale sul Cibo/Alimentazione in vista di EXPO 2015.

1 c) attività corale per le classi quinte:

Responsabile progetto: Prof. Isabella Inzaghi

- progetto integrazione: studio e approfondimento di un repertorio corale composto da canti popolari da tutto il mondo rivolto all'integrazione e alla pace tra le diverse culture. Si prevede lo svolgimento del Saggio di Natale di Raccordo coinvolgendo anche il Coro e gli strumentisti della scuola secondaria di primo grado.
- progetto expo: studio e approfondimento di un repertorio corale dedicato a brani legati al cibo tratti da canzoni infantili e popolari. Si prevede lo svolgimento del saggio di raccordo di fine anno ed eventualmente la partecipazione a qualche manifestazione legata ad Expo.

1 d) progetto cucina:

Responsabile progetto: Prof. Isabella Montini

Il progetto prevede la preparazione di cibi (salati o dolci) con l'insegnante di cucina e gli alunni delle classi 1[^] e 3[^]B.

1e) curriculum verticale di Lingua Inglese

Responsabile progetto: docenti di Lingua Straniera dei tre ordini di scuola

Il progetto mira a valorizzare l'utilizzo di più lingue attraverso l'insegnamento trasversale a tutte le discipline in situazioni quotidiane

2c) Educazione alimentare: merendiamo

Responsabile progetto: Prof. Isabella Montini

Il progetto mira ad accrescere negli alunni la capacità di scegliere cibi e alternative sane per i momenti di pausa, come l'intervallo a scuola e la merenda a casa.

2d) La città ideale

Responsabile progetto: Prof. Antonio Cusmà

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi 5[^] della scuola Primaria e gli alunni della classe 1[^]D della scuola Secondaria di primo grado. L'obiettivo primario è conoscere il sistema dei Navigli di Milano e progettare una chiusa.

2e) Scuole che promuovono salute

Responsabile progetto: Prof.ssa Clara De Clario

"La rete delle scuole che promuovono la salute" considera la scuola come luogo di apprendimento e

di sviluppo di competenze nell'ambito del benessere. Il progetto promuove l'acquisizione di tali competenze, nella consapevolezza che tali aspetti influenzino il successo formativo degli studenti.

2f) FIDAS: un mare di gocce

Responsabile progetto: docente Lucienne Porta

il progetto è rivolto agli alunni delle classi 5^a della scuola Primaria e delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è diffondere la coscienza delle problematiche legate alla donazione del sangue.

2g) Sottoscrizione accordo di rete Generalista Milano 2

Il comprensivo aderisce al progetto di rete generalista Milano 2

2h) La scuola per EXPO 2015

Responsabile progetto: Prof.ssa Clara De Clario

Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 Milano ospiterà l'Esposizione Universale dal tema "Nutrire il pianeta, Energia per la Vita". La scuola intende avvicinarsi a questa tematica realizzando percorsi di formazione interdisciplinare attraverso studi, riflessioni ed attività inerenti alla sicurezza e alla qualità alimentare, all'agricoltura, alla biodiversità, all'educazione alimentare. L'obiettivo è dare l'opportunità agli alunni di conoscere diritti/doveri verso il cibo e verso l'ambiente visti in prospettiva sociale, economica e culturale.

2l) Orti nelle scuole:

Responsabile progetto: Prof.ssa Clara De Clario

Il progetto mira a facilitare un rapporto sano ed equilibrato con il cibo, a favorire comportamenti ecosostenibili attraverso la costruzione di un "orto didattico" all'interno della scuola. I risultati prevedono mostre, fascicoli dei bambini, ricettario.....

4) PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel plesso vengono garantiti alcuni PROGETTI che rispondono in modo specifico ad importanti esigenze formative degli alunni e costituiscono ampliamento dell'offerta formativa. Tali progetti, deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di istituto, in alcuni casi prevedono il contributo finanziario dei genitori.

Ogni team docente decide a quale progetto aderire nell'ambito della programmazione didattica di classe/interclasse, sentito il parere dei genitori, ne cura la progettazione, l'attuazione e la verifica finale.

2 a) Progetto musicale-teatrale

Responsabile progetto: docente Roberta Di Salvo

Il Progetto di educazione musicale-teatrale prevede il supporto di uno specialista esterno per la realizzazione di attività che permettano ai bambini di cogliere e utilizzare i linguaggi musicale, teatrale e gestuale. Già da diversi anni collabora con il nostro Circolo il maestro Roberto Gallina e l'associazione Orma School.

2c) Crescere sicuri e protetti

Responsabile progetto: docente Roberta Di Salvo

L'associazione Ombelico Onlus propone dei percorsi educativi per pensare e operare sui processi, le relazioni e le comunicazioni in atto sia nei singoli individui sia nelle dinamiche di gruppo. Gli interventi si realizzano attraverso la progettazione e l'attuazione di una rete di azioni e strategie socio educative rientrando nell'area delle fragilità familiari e nell'area del disagio minorile.

2d) XXV Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici:

Responsabile progetto: docente Laura Di Donato

Il progetto è finalizzato all'apprendimento e all'insegnamento della matematica secondo il metodo didattico di Emma Castelnuovo. L'obiettivo primario è di coinvolgere una gran quantità di studenti e docenti in un'attività nuova e stimolante al di fuori dell'insegnamento tradizionale della matematica che spesso appare come una materia scolastica noiosa e ripetitiva.

2e) Kangourou della Matematica:

Responsabile progetto: docente Laura Di Donato

Il progetto (rivolto agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte) ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e organizzando un gioco-concorso che si espleta contemporaneamente in tutti i paesi che aderiscono all'iniziativa. Le prove proposte per ciascun livello vengono predisposte da una commissione internazionale.

2 f) Gioco-sport :alfabetizzazione motoria

Responsabile progetto: docente Lucienne Porta – Cappello Graziella

Tutte le classi hanno aderito al progetto di ALFABETIZZAZIONE MOTORIA organizzato gratuitamente dal Comune di Milano in collaborazione con il Coni e l'USP Milano. Tale progetto prevede il supporto di uno specialista per la realizzazione di un percorso di educazione motoria di 20 incontri da attuare durante l'anno scolastico.

2g) Il giornalino telematico

Responsabile progetto: docente Angelo Pitrola

In collaborazione con tutte le classi del plesso realizziamo un giornalino informatico inserito nel sito della scuola che contiene elaborati svolti direttamente dai bambini riguardanti esperienze scolastiche di classe.

2 h) Educazione Stradale

I Vigili Urbani di Milano propongono alle classi un progetto di educazione stradale che si articola in incontri con gli alunni sia a scuola che in strada; alcune classi inoltre aderiscono al progetto "Belgiardino" (in Via Bazzi) in cui gli alunni sperimentano direttamente all'interno di un circuito, il rispetto delle regole e dei cartelli stradali.

2 i) Educazione alimentare

Responsabile progetto: docente Angelo Pitrola

Siamo iscritti al progetto FRUTTA NELLE SCUOLE; tale progetto ha l'obiettivo di abituare i bambini ad una sana merenda. Le classi seconde possono aderire al progetto "i sapori" per abituare i bambini ad assaggiare i vari cibi; tutte le classi hanno l'opportunità di visitare il centro cucina di Milano Ristorazione per approfondire le tematiche sull'alimentazione già affrontate in ambito didattico.

2 l) Iniziative educative per la scuola (patrocinate dal Comune di Milano)

Diverse classi hanno aderito a percorsi educativi proposti da Comune di Milano sui seguenti temi: "La città", "L'ambiente", "L'arte", "Bambini all'opera", "Scuola in Tram", "Gallerie d'Italia", "Scuola allo stadio".....L'adesione prevede un contributo a classe a carico dei genitori

2 m) Progetti di solidarietà

Alcune classi ed interclassi hanno aderito a progetti di sensibilizzazione e di solidarietà quali: "adozioni a distanza", "io non spreco", "adottare un nonno a pranzo".

Nel mese di giugno, tutti i progetti attuati nel nostro plesso vengono verificati e valutati dagli insegnanti in sede collegiale. Per l'anno scolastico in corso ci si propone inoltre di coinvolgere anche gli alunni e i genitori nella formalizzazione della valutazione.

4) USCITE DIDATTICHE – CONCORSI - FESTA DI NATALE E FINE ANNO

Responsabile delle attività: docente Domina Antonella

Gli insegnanti delle varie sezioni potranno scegliere di aderire, durante il corso dell'anno scolastico, a uscite didattiche come:

- Spettacoli teatrali
- Visite guidate a musei e a luoghi di interesse storico e/o geografico e/o scientifico con la possibilità di attività di laboratorio (Museo della scienza e della tecnica, Pinacoteca di Brera...)
- Scuola Natura con soggiorno al mare o al lago (proposto dal Comune di Milano)
- Concorsi e gare organizzate da vari enti.
- Durante l'anno scolastico all'interno di ogni scuola del plesso viene organizzata e realizzata la “Festa di Natale” e una “Giornata Aperta”, con modalità proposte da una Commissione di docenti in collaborazione con i genitori.

A seguito dell'attuazione dei nuovi regolamenti della scuola primaria che non prevedono più la compresenza, poiché gli insegnanti non hanno la possibilità di recuperare le ore svolte in straordinario per la realizzazione delle uscite, le stesse sono state ridotte in modo considerevole.

5) TIROCINANTI

Da diversi anni il nostro Istituto collabora con le facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Cattolica e della Bicocca, accogliendo studenti del secondo, terzo o quarto anno, che devono effettuare il tirocinio diretto all'interno delle classi sotto la guida di un tutor nominato dalla Direzione.